

Amico, e Collega Carissimo

Sadova li 27 Dicembre 1861.

E' molto tempo, da che non ho vostre notizie, in ven giorni sono la Teresa V. busta scritte alla Giovannina, e con vostro bonno piacere abbiamo sentito, che tutti godevate buona salute. Io sono stato dai primi di dicembre in poi molto molestato dalla tosse, e lo sono tuttora, sebbene in modo più mite, e più tollerabile; L'Adriana, e sue nipoti, non che la Giovannina stanno bene, fatta astrazione da quei malini, che o per abitudine, o per recata, o per veggio vogliono manifestarsi dal sesso femminile.

Ciò poi, che ci contrista, si è il non avere notizie di Giuliano Conforti da più di un mese, mentre era solito sempre scriverci di frequente; specialmente in occasione di feste, capodianno, giorni onomastici, e simili; giacchè a lode del vostro egli è di buon cuore, ed affezionato alla famiglia. Li amo in ragione temendo si sia avvenuto qualche sinistro, o possa essere perito in quei male augurati incontri negli Abruzzi. Se sapete qualche cosa, o potete ritrarlo dai miei compagni, vi prego a scrivermelo. Vostro Padre mi mandò ultimamente la liquidazione delle spese, che ha dovuto nelle mie disgrazie sostenere; e se la memoria non mi tradisce (giacchè non ho sotto occhio la sua lettera) il restato sarebbe di Fr. 9 a mio favore. Vi prego a scrivermelo carissimamente, ringraziando di tanti disturbi, e pregando di averne anche un'altro; aggiungetmi cioè quanto occorre, a formarmi



La somma di Fr. 30, e procurare di farliela avere per questi primi giorni dell'Anno. Fatemi tenere la spesa totale (compresa la spedizione, e corrispondenza) ed io gli la farò subito rimborsare. A questo proposito, so ancora, che avete potuto ottenere di farne fare dal Fotografo altri 5 ritratti del povero Giuliano - pareva anche, che aveste scritto all' Adriana di mandarglieli, ed avendoli mandati. Noi non li abbiamo ricevuti; e vi preghiamo a farceli avere, che li attendiamo con ansietà. Compensate anche questa spesa nel vostro Conto.

Circa un mese fa' ho replicato le sollecitazioni al sig. Starke nello strumento del sig. Conte di Monteluceoli; nè mi ha risposto. Questo suo contegno mi dispiace sommamente, e vedo che la sollecitudine in quello stabilimento è difficile ad ottenersi. Ho scritto il 22 Corr al sig. Duff. de-Lituro, pregandolo a portarsi all' Istituto Sottannico, a vedere a quel punto è la costruzione della macchina, e spesso di avere risposta da un giorno all'altro. Sono in vero desiderosissimo di tutto ciò; ma io pure ho dovuto attendere lungamente, e tanto, che per me neppoiardi giunse la macchina Equatoriale.

Ricevete i miei augurii da tutti noi con la più grande effusione di anime, e partecipateli a nome comune a tutta la famiglia, e credetemi sempre

vostro aff. lillera  
G. M. Santini

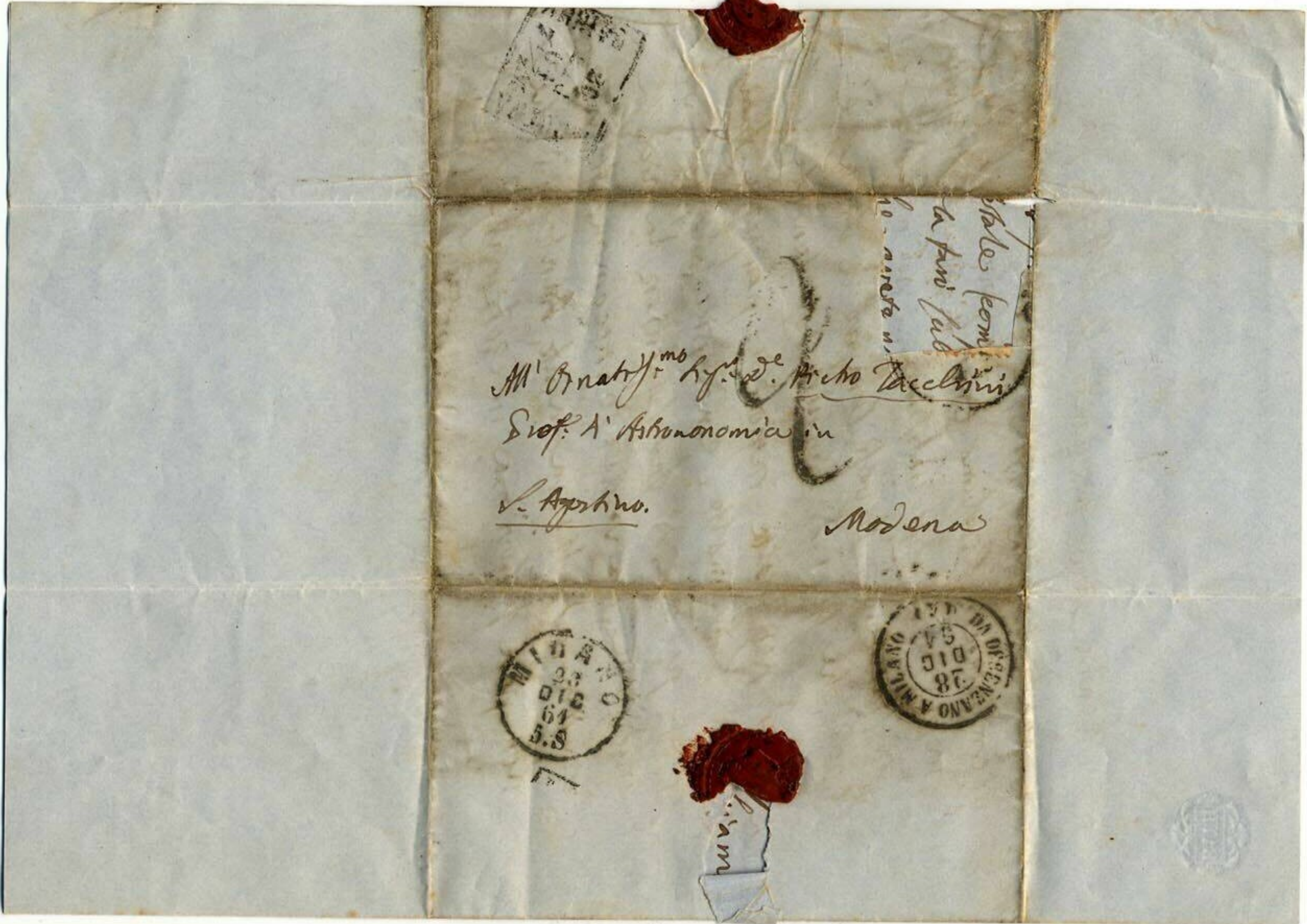


S.S. mentre stavo piegando la lettera per  
mandarla alla posta, è capitato <sup>il postiero</sup>  
con lettera di Giuliano Conti <sup>a Giovanni</sup> ~~godere~~ di quello  
mele; da noi desidero prime in poi me è di  
di star bene; trovasi sempre a Roma, e  
pare che spari di divenire sottobene.

na Stando per molte ragioni, e per peccati fami-  
liari fatto molte, e non piccole spese, vi  
prego per ora di far sospendere la piccola  
spedizione, che vi avevo raccomandato, e per  
vandomi ad altro momento, tanto più che  
non pare si trovi ora in certe angustie.



© Ufficio Centrale di Ecologia Agraria UCEA – Roma.  
Riproduzione eseguita da SGA Storia Geofisica Ambiente srl Bologna nell'ambito  
del progetto TROMOS dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.  
L'UCEA ne autorizza l'uso per motivi di studio senza scopi commerciali.  
Ogni altro uso dovrà essere esplicitamente autorizzato.



10 - marzo n.  
a pari sub  
stale com  
Al' Ornaty<sup>mo</sup> <sup>ly. ge.</sup> Prieto Tacchini  
Prof. A' Astronomia in

S. Apollino.

Modena

MI 11 23  
DIO  
64  
5.9

MI 11 23  
DIO  
64  
5.9

Liam